

Scenari sulla pratica sportiva in Italia

Lo sport come nuovo metalinguaggio

- o Lo sport ha cessato da diversi anni di essere solo un fenomeno che si osserva sui campi di allenamento o di gara
- o Lo sport fa moda e tendenza, è un fenomeno culturale e quindi sociale, che influenza la vita quotidiana di milioni di persone:
 - nell'abbigliamento: l'abbigliamento sportivo è anche diventato casual
 - nel costume: gesti del mondo sportivo acquisiti da tutti -give me five!-
 - nel linguaggio: -ho fatto strike!- ormai non si riferisce al solo bowling, ed essere in -pole position- non significa necessariamente che uno faccia il pilota.

Le motivazioni vecchie e nuove alla pratica sportiva

- o Scaricare le tensioni di un vivere quotidiano sempre più accelerato
- o Riacquistare il rapporto con una dimensione fisica e corporea che nella formalizzazione del -general intellect - rischia di essere posto fuori gioco
- o Legare allo sport la funzione di stimolo competitivo espresso nell'attività lavorativa/scolastica ma dove, contrariamente a questa lo standard di misurazione delle capacità e della performance, è stabilito individualmente e la competizione è più spostata verso di sé che verso gli altri
- o Tentare, attraverso lo sport, di regalarsi un angolo di felicità ambientale in una sorta di "purificazione" ecologica
- o Ricercare forma di socializzazione in cui lo sport diviene mezzo e pretesto per uscire dagli schemi casa-lavoro-casa, offrendo all'individuo molteplici opportunità di scambio sociale

Pratica – non pratica sportiva in Italia (in migliaia)

	In modo continuativo	In modo saltuario	Qualche forma di attività fisica	Mai	Totale
Maschi	6043	3615	8582	8826	27068
Femmine	3976	2189	9933	12550	28648
Totale	10019	5804	18515	21376	55715

Tasso di pratica – non pratica per sesso

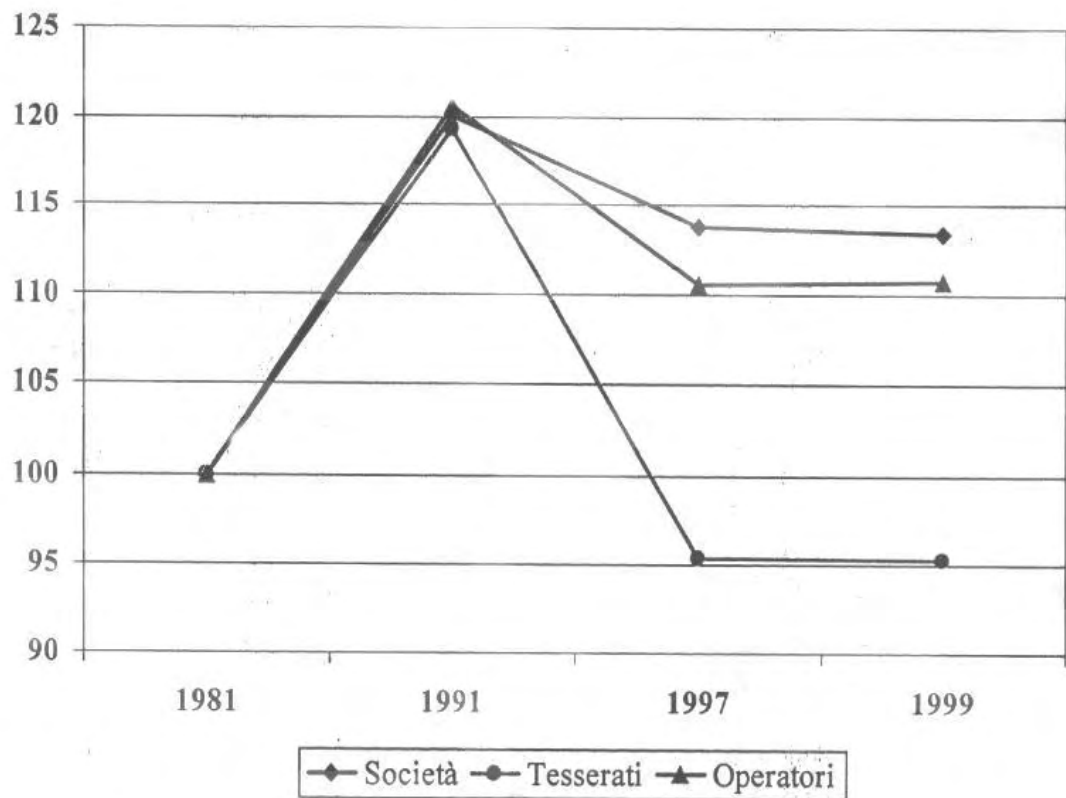
	In modo continuativo	In modo saltuario	Qualche forma di attività fisica	Mai	Totale
Maschi	22,3	13,4	31,7	32,6	100,0
Femmine	13,9	7,6	34,7	43,8	100,0
Totale	18,0	10,4	33,2	38,4	100,0

Andamento del sistema CONI

Numero di:	1981	1991	1997	1997
Società	57.416	68.929	65.300	65137
Tesserati	3.776.202	4.503.152	3.604.084	3.598.346
Operatori	629.214	758.832	695.611	697.011

(Elaborazione Censis Servizi su dati CONI)

Trend del sistema CONI (1981=100,0)



Elaborazioni Censis Servizi su dati CONI

Rapporto tra praticanti e tesserati delle F.S.N.

1997				
Tipo di sport	Praticanti	Federazione	Tesserati	Praticanti/Tesserati
Alpinismo	441.000	FASI	3.687	119,6
Arti marziali	435.000	FILPJK	125.907	3,5
Atletica leggera	318.000	FIDAL	138.137	2,3
Attività palestra	3.381.000	FGdI	57.204	59,1
Calcio/calciotto	3.400.000	FIGC	973.038	3,5
Ciclismo	989.000	FCI	67.470	14,7
Danza	631.000	FIDS	18.315	34,5
Equitazione	277.000	FISE/ANTE	60.625	4,6
Motociclismo	263.000	FMI	71.930	3,7
Nuoto/tuffi	2.813.000	FIN	47.387	59,4
Pallacanestro	729.000	FIP	266.247	2,7
Pallavolo	1.256.000	FIPAV	210.502	6,0
Pattinaggio	390.000	FIHP	31.864	12,2
Sci alpino/fondo	2.792.000	FISI	171.528	16,3
Tennis	2.200.000	FIT	178.984	12,3
Vela	278.000	FIV	77.124	3,6
Totale	20.593.000		2.499.949	

(Elaborazione Forces su dati Nielsen, CONI)

Pratica – non pratica sportiva nella regione Veneto (in migliaia)

	In modo continuativo	In modo saltuario	Qualche forma di attività fisica	Mai	Totale
1995	843	510	1753	1160	4266
2000	942	552	1613	1259	4366
	+99	+42	-140	+99	

(Elaborazione Censis Servizi su dati ISTAT, 2000)

Tasso di pratica – non pratica sportiva
Anno 1995

	In modo continuativo	In modo saltuario	Qualche forma di attività fisica	Mai	Totale
Veneto	19,8	12,0	41,1	27,1	100,0
Nord Est	20,4	12,1	39,9	27,6	100,0
Italia	17,8	8,8	35,3	38,1	100,0

Tasso di pratica – non pratica sportiva
Anno 2000

	In modo continuativo	In modo saltuario	Qualche forma di attività fisica	Mai	Totale
Veneto	21,6	12,6	36,9	28,9	100,0
Nord Est	21,2	13,2	36,2	29,4	100,0
Italia	18,0	10,4	33,2	38,4	100,0

(Elaborazione Censis Servizi su dati ISTAT, 1995 e 2000)

Tasso di pratica – non pratica sportiva per sesso

Maschi

	In modo continuativo	In modo saltuario	Qualche forma di attività fisica	Mai
1995	22,9	12,2	36,0	29,2
2000	22,3	13,4	31,7	32,6
	-0,6	+1,3	-4,3	+3,5

Femmine

	In modo continuativo	In modo saltuario	Qualche forma di attività fisica	Mai
1995	13,2	6,1	38,6	42,0
2000	13,9	7,6	34,7	43,8
	+0,7	+1,5	-3,9	+1,7

(Elaborazione Censis Servizi su dati ISTAT, 1995 e 2000)

Le spinte del futuro

Per il futuro si dovrà tenere conto di alcune variabili di tipo demografico, sociale ed economico:

- Invecchiamento della popolazione
- Aumento della qualità e quantità del tempo libero
- Affermazione di nuovi modelli di consumo e stili di vita
- La rivoluzione tecnologica nelle telecomunicazioni
- Etc.

Le spinte contrapposte: sport individuale vs sport di squadra

- La spinta dei valori prevalenti delle nostre società, interagisce anche nelle opzioni di pratica. Gli sport individuali oggi rappresentano il 70% della pratica amatoriale.
- E' un fenomeno che produce effetti anche nella "miniaturizzazione" degli sport (calciotto vs calcio, beach volley vs pallavolo, acquagol vs pallanuoto).

Le spinte contrapposte: indoor vs outdoor

- Si conferma la tendenza verso sport "ambientalisti": tra i primi 10 sport per numero di praticanti, si collocano cinque sport "en plein air".
- Anche gli sport pensati originariamente indoor, cercano nuovi spazi: pattini in linea, beach volley, etc.
- Tra i sette cresciuti maggiormente (oltre il 30%), quattro hanno radici neo-ambientaliste.

La polisportività orizzontale e verticale

- Sia nella pratica agonistica che in quella amatoriale, si afferma il principio della polisportività. Le prime cinque federazioni sportive rappresentano l'80% dei tesserati nel 1981, nel 1997 il 60%.
- Nella pratica amatoriale gli sport con oltre un milione di praticanti, sommano nel 1994 il 94% delle attività sportive; nel 1997 lo stesso rapporto scende all'88%.
- Su 100 praticanti, il 30% pratica più di uno sport e di questi, un terzo, tre o più sport.
- All'età di 14 anni, mediamente, un ragazzo/a ha già praticato (provato), 3,4 sport.

I rischi

Gli abbandoni sportivi in età scolastica

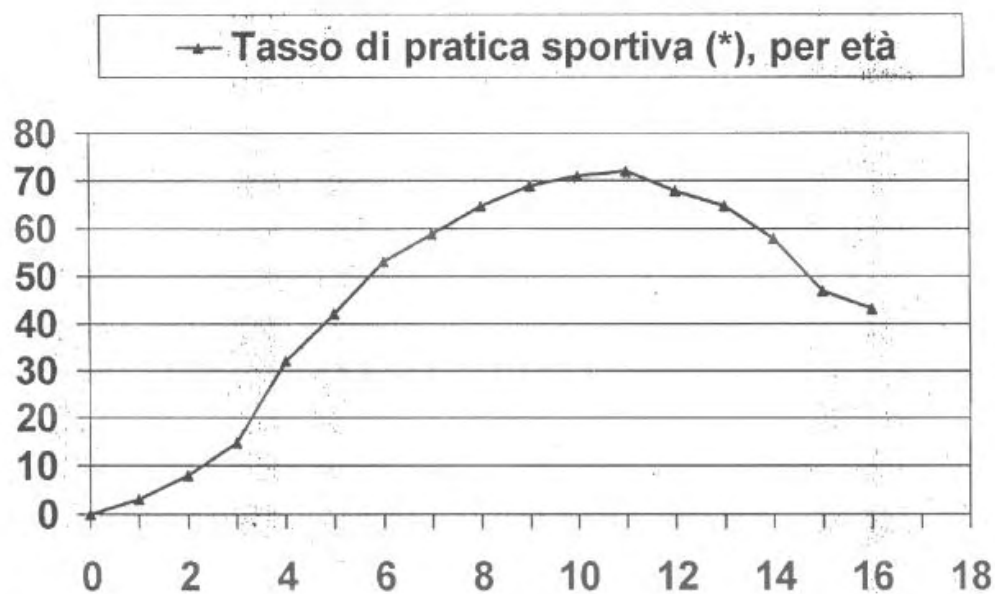
- Il più alto tasso di pratica sportiva si registra nel periodo tra i 10 e 14 anni, con una punta massima a 12 anni (70%)
- Tuttavia, a partire dagli 11 anni (prima e seconda media), sono i più giovani che escono dallo sport, di quelli che vi entrano.

Gli addetti

Professionisti sportivi (atleti, allenatori, dirigenti centrali e periferici ecc.)	92.000
Istruttori di base	140.000
Gestione di infrastrutture sportive (piscine, palestre, impianti, ecc.)	17.000
Promozione e organizzazione di manifestazioni sportive	9.000
Filiera del turismo sportivo	80/100.000
Produzione di beni sportivi (abbigliamento, attrezzature, biciclette, ecc.)	21.000
Distribuzione di beni sportivi	42.000
Costruzione di impianti	3.500
Editoria sportiva (radio e televisione)	9.500
Insegnanti di Educazione Fisica	27.000
Addetti degli Assessorati ed Uffici Sport degli Enti locali	17.000
Insegnanti Universitari, Istituti superiori di Ed. Fisica, CONI, Federazioni	420
Medici sportivi	5.200
Fisioterapisti specializzati in sport	350
Agenti e procuratori di atleti	50
Altro indotto (<i>stima</i>)	150.000
Totale	624.020

(elaborazione degli autori su dati ISTAT, Censis Servizi, Nomisma e Opos-CONI)

La curva della pratica giovanile



(*) Su 100 giovani della classe di età

Fonte: indagine Censis Servizi, 1994

Le tendenze

Sport	Tendenze
Sport spettacolo	<p>Trasformazione dello spettatore "live", in telespettatore</p> <p>Trasformazione del tifoso in cliente</p> <p>Internazionalizzazione (di giocatori, allenatori, dirigenti, squadre, eventi, spettatori, lettori, consumatori di prodotti legati allo sport)</p> <p>Ripetizione degli eventi esistenti e creazione di nuove manifestazioni (Coppa del mondo di calcio, istituzione di superleghe e supercampionati internazionali)</p> <p>Concentrazione orizzontale e verticale: contenuto e contenitore sempre più integrati nello stesso soggetto (es: partecipazione di imprese della comunicazione nel capitale di club professionistici sportivi)</p> <p>Polarizzazione crescente: all'interno dei singoli campionati tra divisioni diverse di uno stesso torneo, tra discipline diverse di uno stesso sistema sportivo, e tra paesi diversi</p> <p>Crescita dell'uso e dell'integrazione con internet.</p>
La pratica organizzata (non di vertice)	<p>Diminuzione degli iscritti alle federazioni sportive nazionali</p> <p>Maggiore impulso allo sport scolastico (campus, autonomia scolastica)</p> <p>Sviluppo delle Polisportive e di nuovi modelli di offerta, più orientati al servizio del cliente-praticante</p> <p>Crescita delle sponsorizzazioni locali, <i>grass roots</i> e di nicchia.</p>
La pratica spontanea	<p>Fusione tra spettacolo e partecipazione attiva per impulso di grandi aziende (Streetball, ecc.)</p> <p>(Ri)scoperta della pratica sportiva in ambiente naturale</p> <p>Sviluppo dell'industria del leisure (abbigliamento, calzature, attrezzi, editoria, prodotti alimentari, ecc.)</p> <p>Ulteriore evoluzione del modello dei centri fitness polifunzionali</p> <p>Aumento della pratica di categorie di popolazione un tempo ritenute marginali dal punto di vista sportivo</p> <p>Aumento della spesa delle famiglie</p>

(Elaborazione degli autori su dati vari)

Le relazioni tra sport economia e società

Sport	Economia	Società
Sport spettacolo	<ul style="list-style-type: none"> • Aziende sportive di alto profilo (grandi club calcistici, scuderie F1, ecc.) • Grandi istituzioni sportive (Leghe professionistiche, CONI, Federazioni maggiori) • Media (TV, Pay Tv, Pay per view, grandi gruppi editoriali, società Internet) • Aziende di produzione di beni (abbigliamento, materiali, attrezzi auto, moto, bici, nautica) • Aziende di produzione di servizi (comunicazione, pubblicità, informatica, società di marketing e di ricerca, fund raising, organizzazione di eventi, consulenza gestionale, gestione e manutenzione impianti, servizi finanziari ed assicurativi, trasporti) • Professionisti dell'intermediazione (consulenti vari, gestione dei diritti studi professionali) • Aziende sponsor e partner commerciali vari • Investimenti pubblici • Turismo (grandi manifestazioni) • Fiere (Motorshow, California) 	<ul style="list-style-type: none"> • Atleti e tecnici di vertice • Praticanti comuni • Consumatori di beni e servizi: Televisione, Editoria specializzata, Internet, Merchandising, Spettacoli live, Indotto turistico, Attrezzature ed abbigliamento sportivo • Tifosi • Ricerca scientifica (salute, trasporti, attrezzature, materiali) • Grandi eventi • Enti locali (programmazione, marketing territoriale, consumi collettivi) • Comunità locale (coinvolgimento, identificazione, ricadute)
La pratica organizzata	<ul style="list-style-type: none"> • Società ed associazioni sportive • Media più specifici (Tv locali, riviste specializzate, Internet) • Aziende sponsor regionali e locali • Aziende di produzione di beni • Aziende di produzione di servizi (assicurazioni, comunicazione, organizzazione di eventi minori) • Società di gestione e manutenzione impianti • Programmi di formazione di tecnici, istruttori e dirigenti • Finanziamenti pubblici e spesa degli enti locali • Turismo (dei praticanti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Iscritti a federazioni ed Enti di promozione sportiva • Altri praticanti • Scuola (insegnanti e studenti) • Consumatori di prodotti per la pratica • Consumatori di nicchia: Turismo, Editoria specializzata • Enti locali (programmazione, marketing territoriale, consumi collettivi) • Comunità locale (coinvolgimento, ricadute)
La pratica spontanea	<ul style="list-style-type: none"> • Palestre e relativo indotto (produzione attrezzi, prodotti "beauty" e "wellness") • Aziende di produzione di beni • Aziende di produzione di servizi (trasporti) • Turismo diffuso • Istruttori e scuole sportive • Infrastrutture "open" (parchi, strade, ecc.) • Aziende sponsor locali (micro) 	<ul style="list-style-type: none"> • Praticanti amatoriali iscritti e non iscritti • Raduni e piccole manifestazioni locali • Mobilità • Consumi di prodotti sportivi (home fitness, wellness, bevande, abbigliamento, ecc.)

L'impatto macroeconomico
le principali componenti della spesa finale per lo sport (in miliardi di lire)

Spettacoli sportivi (1999)	768
Totocalcio, Totogol e Totosei (1999)	2.106
Scommesse sportive (1999)	800
Totip (1999)	181
Corsa Tris (1999)	1.315
Scommesse ippiche (1999)	3.185
Abbigliamento sportivo (1998)	6.525
Calzature sportive (1998)	2.143
Articoli sportivi (1998)	570
Nautica da diporto – imbarcazioni e componentistica (1998)	1.250
Biciclette sportive – compresa componentistica (1998)	335
Partecipazione sportiva (1999)	5.400
Turismo sportivo (1999)	10.000
Spostamenti giornalieri per praticare ed assistere (1999)	6.900
Quota abbonamenti Rai (1998)	230
Abbonamenti Pay-Tv e Pay per view (1998)	530
Acquisto quotidiani e periodici sportivi (compresa quota parte quotidiani informazione) (1998)	660
Altri prodotti editoriali (libri, home video, editoria elettronica) (1998)	167
Spese per la caccia (al netto dei doppi conteggi) (1999)	4.450
Altri consumi delle famiglie (1999)	3.400
Sponsorizzazioni e pubblicità (1999)	2.500
Pubblicità su quotidiani e riviste sportive (1998)	445
Pubblicità in programmi televisivi sportivi (1998)	365
Spesa dell'Amministrazione centrale dello Stato (1999)	1.700
Consumi collettivi dei comuni (1999)	1.840
Investimenti dei comuni (1999)	1.000
Totale	58.765

Dr. Roberto Ciampicacigli
Direttore CENSIS Servizi Spa